



11 AGOSTO 2020

**CONFERENZA STAMPA
CENTROSINISTRA**

LA REGIONE CHE NON VA

**MASTERPLAN
SANITÀ
RIFIUTI
COMMERCIO
URBANISTICA
CURA ABRUZZO 1, 2**



COMUNICATO STAMPA

Centrosinistra su atti del centrodestra: “In un anno e mezzo: cancellati 217 milioni del Masterplan, pesanti osservazioni a Cura Abruzzo 1 e 2, programmazione sanitaria assente. Non sanno proprio governare”

“Una Giunta regionale ferma, incapace di governare e programmare: leggi senza copertura e pesantemente osservate, cancellati i fondi Masterplan su opere solo da cantierare, inesistente la programmazione sanitaria, disastroso l’approccio su urbanistica, rifiuti e commercio, fondi europei: e c’è chi fa conferenze pomeridiane in pieno agosto per insultare chi più volte lo ha messo in guardia dagli errori puntualmente commessi e che grida da mesi perché in un anno e mezzo di governo l’Abruzzo avrebbe avuto diritto almeno al minimo sindacale”, così i consiglieri di centrosinistra **Silvio Paolucci, Dino Pepe, Antonio Blasioli, Pierpaolo Pietrucci, Americo Di Benedetto, Sandro Mariani, Marianna Scoccia.**

“La verità è che tanto nervosismo del presidente rivela che la nostra opinione su questi mesi di governo del centrodestra ha colto nel segno. Marsilio è un alieno, spesso anche nella sua maggioranza e i provvedimenti della sua gestione lo attestano - argomentano i consiglieri del **PD, Legnini Presidente, Abruzzo in Comune e Gruppo misto** - Erano vulnerabili su più punti anche le norme a sostegno di imprese e ripresa approvate in luglio, alcune delle quali sono state addirittura cancellate dal progetto approvato in Consiglio nell’ultima seduta. Dopo l’eliminazione dei 12 milioni per le imprese, è destinato a scomparire anche il milione per la Polizia Locale. Non solo, il MEF ha rilevato che la legge regionale 14/2020 che corregeva il Cura Abruzzo 1, non ha copertura finanziaria, in cifre mancano ben 1.051.300 euro e ciò la pone in contrasto anche con la Costituzione. Succede anche per la concessione dei contributi alle sole Organizzazioni di Volontariato iscritte all’Albo regionale, quindi a una porzione limitata degli Enti del Terzo settore, come rileva stavolta il Ministero del lavoro. Mentre sotto la lente del Ministero della giustizia è poi finita la L.R. 15/2020 (medicina dello Sport), perché alcune norme sono oggetto di potestà esclusiva dello Stato. Mai nella sua storia legislativa l’Abruzzo aveva registrato una produzione normativa tanto confusionaria e approssimativa e tale mancanza di programmazione, frutto della fretta di incasellare risorse, consenso e propaganda, a scapito della qualità e dell’utilità degli ultimi provvedimenti, cosa che non siamo noi a dirlo ma ben 4 ministeri diversi che li hanno censurati”.

Cura Abruzzo 1 e 2. Dei 144 milioni annunciati dal Cura Abruzzo 1 e 2 solo un’esigua parte è arrivata a famiglie e imprese piegate dall’emergenza Covid e alle prese con una ripresa che si conferma dura e difficile, mentre 13 milioni già sono stati cancellati con le leggi correttive. Ritardi, mancate coperture e mancati pagamenti: atti alla mano, ad oggi i provvedimenti attuativi riguardano 61 milioni, ma solo 22 sono quelli realmente trasferiti ai beneficiari, di questi solo 12 i milioni erogati a sostegno delle famiglie abruzzesi, 10 milioni per il fondo dei Consorzi di Bonifica e zero alle imprese, in tutto nemmeno la decima parte di quanto promesso, perché il resto è fermo e su alcune misure si cercano ancora le coperture. Delle 33 misure previste per un valore annunciato di 144 milioni di euro, solo 2 sono quelle attuate e trasferite ai beneficiari, mentre altre 8 sono state avviate ma non ancora trasferite, per un valore di circa 39 milioni (Allegato 1, quadro delle risorse).

Masterplan. Sono 217 i milioni di euro cancellati (vedere allegato 2) fra cui Area di risulta di Pescara, il sistema irriguo del Fucino, il porto di Ortona, l’ex-manicomio di Teramo, i collegamenti Chieti- Università, gli interventi Passo Lanciano Majelletta, pista ciclabile Valle Aterno e Parco della Luna nell’aquilano. Al contrario di quanto dichiarato da Marsilio, il Governo ha dato la possibilità (allegato 3) di scegliere (vedere allegato 4), ma non obbligato alla rimodulazione: “La verità è che sono incapaci di attrarre nuove risorse e così utilizzano quelle del Masterplan, che in passato avevano definito inesistenti e decidono di cancellare numerosi interventi che erano pronti quando si sono insediati e loro non sono stati in grado di cantierare. La maggioranza ha perso tempo e oggi i nostri territori dovranno aspettare che il governo rifinanzi le poste”.

Le proposte del Comitato tecnico scientifico. Un organismo che polverizza la concertazione con parti sociali e associazioni di categoria e si sostituisce ai consiglieri di maggioranza e alla Giunta, elencando una lista di enunciazioni di principio e di indirizzo politico che evidentemente chi governa non riesce a produrre, un quaderno



dei sogni che non indica coperture e tempi di realizzazione delle tante proposte, né assi di intervento, utile forse per la campagna elettorale regionale 2024/29, ma non di certo alla comunità che ha bisogno di sostegno in tempi rapidi.

Sanità. Arrivano nuove strigliate alla Regione Abruzzo dal verbale dell'ultimo tavolo di monitoraggio del Ministero della Salute sulla gestione della Sanità. Governance carente, per la prima volta dopo 10 anni deficit non coperto e pertanto sono state sottratte le risorse (30 milioni all'ospedale di Chieti), nuova e totale assenza dei documenti per la programmazione per i prossimi anni: non c'è il piano sanitario 2019-2021 (ad agosto 2020), non c'è rete ospedaliera e conseguente piano delle assunzioni. Intanto i cittadini aspettano di poter fruire delle 150.000 prestazioni sanitarie sospese che si sommano alle circa 14.000 di prestazioni ospedaliere e chirurgiche non erogate, inviato in ritardo persino il programma operativo per la gestione dell'emergenza Covid. Unica nota positiva il punteggio Lea, ma elaborato sui risultati del 2018 del governo regionale di centrosinistra. Puntuali, invece gli aumenti di stipendi per il management e le funzioni dei nuovi staffi dirigenziali, che ammontano a 2,7 milioni di euro (parere, allegato 5).

Urbanistica. È rientrato il tentativo di portare in approvazione in pieno agosto un disegno sull'urbanistica sommario e fuori tempo, in nome di una semplificazione scritta solo sulla carta: "Siamo riusciti ad ottenere il ritiro del disegno di che tornerà in aula a settembre, dopo un incontro approfondito con Anci, Province, ordine, categorie e portatori d'interesse che erano stati esclusi dal confronto, perché quella presentata non era una legge organica che al settore serve, ma il pericoloso tentativo di depotenziare il controllo delle istituzioni sugli atti e i provvedimenti relativi al territorio, per sdoganare cemento e speculazioni, un rischio inaccettabile".

Rifiuti. "Da cave dismesse a discariche attive, questo è solo uno dei rischi contenuti nel testo di riforma della normativa regionale sui rifiuti che il centrodestra ha provato a portare in aula prima della sospensione estiva e che abbiamo bloccato. Una scelta penalizzante per l'ambiente, sia per il numero ingente di cave presenti sul territorio, sia per la natura e la collocazione delle cave, cosa che potrebbe vedere nascere discariche nel cuore di luoghi che potrebbero invece essere recuperati. In gioco equilibri delicati e un'operazione possibile solo con una variazione importante del Piano regionale di gestione dei rifiuti del 2018 che peraltro è in via di attuazione, quindi con il rischio aggiuntivo che anche questo atto venga impugnato dalla Corte costituzionale".

Fondi europei. Maglia nera all'Abruzzo sui fondi europei. "Un allarme che avevamo lanciato a maggio e che viene confermato oggi con un triste primato: siamo ultimi in Italia per la spesa rispettivamente dei fondi Fesr e Fse: ultima Regione per percentuale di spesa del Fesr (22,79 per cento), avendo certificato appena 61,9 milioni dei 271,5 a disposizione (allegato 6 Agenzia coesione territoriale)".

Precari della sanità. La stabilizzazione era cosa realizzabile dopo la sentenza della Corte Costituzionale del mese di febbraio che ha riconosciuto la possibilità di estendere i diritti per combattere il precariato e quindi applicare anche a questi lavoratori gli effetti della legge Madia. Evidentemente per la destra abruzzese, fucina di manager e dirigenti, i lavoratori erano risorse da far restare precarie, nonostante la loro professionalità e dedizione.

Commercio. Rinviato al mittente anche il disegno di legge regionale sul settore che, modificando la normativa vigente, avrebbe autorizzato altre aperture della media e grande distribuzione su territori già ampiamente abusati.

Utilizzo risorse stanziare - Cura Abruzzo 1 per spese quantificate

Articolo	Descrizione	Risorse	IMPEGNATE	EROGATE	Rif. Prov.
2, c. 1, l,"d"	CONTRIBUTI FAMIGLIE	€ 5.000.000,00	SI	SI	DGR 312/2020
2, c.3, l "b"	FONDI PER PICCOLI PRESTITI	€ 10.000.000,00		CANCELLATE	LR 10/2020
2, c.3, l"b"	FONDI PER CONTROGARANZIE	€ 2.000.000,00		CANCELLATE	LR 10/2020
2, c. 3-bis	FONDO ROTATIVO ASP	€ 7.000.000,00			
3, c. 3	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNI	€ 1.000.000,00	SI		DGR 415/2020
4	FONDO PER RILANCIO ECONOMIA REGIONALE (BANDO <i>aiuta impresa</i>)	€ 6.000.000,00	SI	NO	AVVISO PUBBLICO
5, c. 7	FONDO PER ACCORDI INNOVAZIONE	€ 5.027.741,00			
5, c. 8-9	FONDO ROTATIVO ARAP-CONSORZIO INDUSTRIALE	€ 5.000.000,00	SI	NO	DGR 332/2020
5, c. 10	FONDO ROTATIVO ATER	€ 5.000.000,00			
5, C. 12	FONDO ROTATIVO ERSI	€ 5.000.000,00			
9, c.5	FONDO ROTATIVO CONSORZI DI BONIFICA	€ 10.000.000,00	SI	SI	DGR 279/2020
10	FONDO ROTATIVO PER PAGAMENTI FORNITORI	€ 20.000.000,00			
12, c.1-3	FONDO PER PROTEZIONE CIVILE (donazioni)	€ 1.000.000,00			
12, c.5-8	FONDO ANTICIPAZIONI FONDI STATALI	€ 15.000.000,00			

Utilizzo risorse stanziare - Cura Abruzzo 2 per spese quantificate

Articolo	Descrizione	Risorse	IMPEGNATE	EROGATE	Rif. Prov.
02 e 3	CONTRIBUTO FONDO PERDUTO PMI	€ 19.366.371,00	SI	NO	DGR 352/2020
5	SOSTEGNO AGENTI POLIZIA LOCALE	€ 1.000.000,00		CANCELLATE	
6	SCORRIMENTO CONTRIBUTI FAMIGLIE	€ 7.000.000,00	SI	SI	DGR 312/2020
8	FONDO PER ENTI E ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE	€ 3.000.000,00			
9	FONDO SOSTEGNO ASP	€ 3.000.000,00			
12	FONDO PER SOSTEGNO IMPRESE TITOLARI DI CONCESSIONI DEMANIALI	€ 1.000.000,00			
13	FONDO PER SOSTEGNO ATTIVITA' TURISMO MONTANO	€ 1.500.000,00			
14	FONFO PER COMUNI COSTIERI SICUREZZA E PREVENZIONE SANITARIA SPIAGGE	€ 3.000.000,00	SI	NO	392/2020
18	FONDO SCORRIMENTO BORSE DI STUDIO	€ 3.126.000,00	SI	NO	360/2020
20	FONDO FILM COMMISSION	€ 100.000,00			
21	FONDO REASTA	€ 70.000,00			
22	SOSTEGNO TIROCINANTI UFFICI GIUDIZIARI	€ 125.000,00			
23	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOTURISTICO PROV. CHIETI	€ 200.000,00			
24	ACQUISTO MEZZI MOBILIA' SOSTENIBILE	€ 300.000,00			
25	SOSTEGNO CENTRO TURISTICO GRAN SASSO	€ 270.000,00			
26	AEROPORTO D'ABRUZZO	€ 500.000,00			
	SOSTEGNO ZONE ROSSE	€ 1.500.000,00			
	ECOBONUS ATER	€ 1.500.000,00	SI		445/2020
17	EDITORIA	€ 420.000,00			



- affrontare la pandemia COVID-19 attraverso un'azione coordinata e incisiva, anche di concerto con il Governo nazionale, che permetta la mobilitazione di tutte le risorse disponibili per garantire, in primis, il sostegno al sistema sanitario, contrastare l'impatto socio-economico delle misure di chiusura e/o sospensione di attività volte alla tutela della salute, proteggere i livelli occupazionali limitandone, per quanto possibile, le conseguenti cadute e per ridare slancio a tutto il tessuto economico e sociale abruzzese;

All. 2

CONSIDERATO altresì, che il decreto legge n. 34/2019 (noto come Decreto Crescita), al fine di migliorare la qualità degli investimenti ed accelerare la spesa garantendo un'azione unitaria nazionale dispone, la riprogrammazione dei soli interventi che, nell'ambito dei cicli programmatori FSC che vanno dal 2000 al 2020, siano dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, mediante il loro inserimento nel Piano di Sviluppo e Coesione, prevedendosi, per gli interventi con un basso livello di progettazione, l'esposizione al relativo definanziamento con la conseguente perdita delle risorse dal Programma Regionale, in favore di interventi ritenuti strategici ai sensi del comma 10, art. 44, del predetto decreto;

TENUTO CONTO della successiva attività di analisi tecnica condotta dal Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo sui dati di monitoraggio disponibili al 30 aprile 2020 e sugli approfondimenti conoscitivi, per il tramite dei RUA, sul livello attuativo dei singoli interventi inseriti nei programmi regionali finanziati dal FSC;

VIDENZIATO che la suddetta attività ha fatto emergere gli interventi in ritardo di attuazione come opera definiti ovvero ad alta probabilità di mancato conseguimento del livello progettuale richiesto e abilito dal Decreto Crescita, e quindi con potenziale perdita del finanziamento;

IN CASO ATTO:

- della ricognizione degli interventi FSC, ai sensi del dell'art. 44, comma 7, lett. b) del D.L. 34/2019, trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione, concernente un importo di risorse pari a € 391,9 Mln;
- della selezione degli interventi effettuata, sulla base di tale ricognizione e tenuto conto delle indicazioni dell'Organo Politico, dal già RUAP Ing. Emidio Primavera di concerto con il Direttore del Dipartimento Presidenza dott.ssa Emanuela Grimaldi;

CONSIDERATO CHE tale selezione, riportata nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata presentata nel corso della riunione tecnico-politica tenutasi in data 22 giugno 2020 e che è stata successivamente trasmessa con e-mail in data 23 giugno 2020 dal Direttore del Dipartimento Presidenza ai Componenti la Giunta e al Presidente del Consiglio, senza ricezione di osservazioni in merito;

DATO ATTO che le risultanze delle verifiche sulla ricognizione degli interventi ex art. 44, comma 7, lett. b, nonché l'elenco degli interventi selezionati di cui all'allegato A, sono stati altresì trasmessi con e-mail in data 9 luglio 2020 dal Dipartimento Presidenza - Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo agli uffici del Dipartimento per le Politiche di Coesione per la conseguenziale condivisione;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad una riprogrammazione che, scongiurando il rischio di definanziamento degli interventi, ne metta in sicurezza le relative risorse, garantendo, in tal modo, la disponibilità a favore delle esigenze emergenziali presenti sul territorio regionale e la realizzazione degli interventi ritenuti strategici;

VISTA la proposta dell'Accordo (allegato B) da stipularsi tra il Presidente della Regione Abruzzo e il Ministro per il SUD, inerente alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014 - 2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge n. 34/2020;

RITENUTO di dover definire con urgenza l'Accordo con il Governo della Repubblica, per la messa a punto di una strategia di intervento che preveda, da un lato, gli ambiti prioritari di intervento sui cui concentrare tali risorse, attraverso misure individuate sulla base della loro efficacia nel contrasto alla crisi e caratterizzate dalla più semplice rendicontabilità sui programmi europei e, dall'altro lato, il contributo tangibile del Programma operativo regionale da destinare alle priorità dell'emergenza COVID-19;



AU 3

imento: 19/05/2020
modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla

Testo in vigore dal: 19-7-2020

ATTIVA RIFERIMENTI
NORMATIVI

AGGIORNAMENTI
ALL'ARTICOLO

Art. 241

Utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19

1. A decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse (*Fondo per lo sviluppo e la coesione rivenienti*) dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla (*pandemia di COVID-19*) in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalita', le amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020. (*La riprogrammazione e' definita nel rispetto del vincolo di destinazione territoriale di ripartizione delle risorse, pari all'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e al 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e della conseguente ripartizione regionale*). Al fine di accelerare e semplificare la riprogrammazione del Fondo, (*nelle more della sottoposizione*) all'approvazione da parte del CIPE, entro e non oltre il 31 luglio 2020, dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 la Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, procede all'approvazione di tali riprogrammazioni, secondo le regole e le modalita' previste per il ciclo di programmazione 2014-2020. Di tali riprogrammazioni viene fornita apposita informativa al (*Comitato interministeriale per la programmazione economica e alle Commissioni parlamentari competenti*) da parte dell'Autorita' politica delegata per le politiche di coesione.

All. 4

RIPROGRAMMAZIONE INTERVENTI
EX ART. 44, comma 7, lett. b) del D.L. 34/2019

TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO PARI AL 93% DEL FINANZIAMENTO ORIGINARIO
ABCV-PSRA-08-01 Completamento sul Porto di Ortona approfondimento dragaggio prolungamento diga sud	A.R.A.P.	37.665.000,00
ABSS-PSRA-55-01 Interventi di valorizzazione ex Manicomio di S. Antonio Abate - Teramo.	Università degli Studi di Teramo	27.900.000,00
ABIN-PSRA-23-01 Riqualificazione area urbana del parcheggio antistante la stazione ferroviaria di Pescara	COMUNE DI PESCARA	14.787.000,00
ABBS-PSRA-35-01 Conclusione della caratterizzazione - messa in sicurezza permanente e bonifica dei due SIR Chieti e Saline Alento	A.R.A.P.	9.300.000,00
ABMC-PSRA-54-01 Pista polifunzionale della Valle dell'Aterno tratto Fossa - Molina Aterno	COMUNE DI L'AQUILA	9.300.000,00
ABSS-PSRA-66-01 Valorizzazione ex ospedale psichiatrico Santa Maria di Collemaggio L'Aquila Parco della Luna	COMUNE DI L'AQUILA	9.300.000,00
ABIN-PSRA-13-01 Intervento di messa in sicurezza della struttura viaria strada Val Fino - connessione costa teramana-parco del Gran Sasso	COMUNE DI CASTILENTI	7.905.000,00
ABMM-PSRA-59-B-01 Mobilità multimodale Area Parco Realizzazione rete ciclopedonale Barrea - Villetta Barrea - Opi - Pescasseroli	Comune di Castel Di Sangro	3.022.500,00
ABMM-PSRA-59-B-03 Mobilità multimodale - Realizzazione percorso ciclopedonale Piano delle Cinquemiglia - Scanno	Comune di Castel Di Sangro	3.022.500,00
ABMM-PSRA-59-B-04 Mobilità multimodale Altopiano Realizzazione rete ciclopedonale Roccaraso - Rivisondoli - Pescocostanzo	Comune di Castel Di Sangro	2.790.000,00
ABMM-PSRA-59-B-05 Mobilità multimodale Scontrone - Alfedena Realizzazione rete ciclopedonale Collegamento Scontrone - Alfedena - Lago M. Spaccata - Campitelli	Comune di Castel Di Sangro	1.674.000,00
ABAG-PSRA-52-01 Realizzazione rete irrigua a pressione della intera Piana del Fucino	A.R.A.P.	46.500.000,00
ABFF-PSRA-20-01 Funicolare di collegamento tra il Campus Universitario di Chieti - Ospedale clinicizzato e il centro storico della città	COMUNE DI CHIETI	12.090.000,00
ABIN-PSRA-25-01 Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico-religioso S.R. 539 - S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore	Provincia di Pescara	8.370.000,00
ABSS-PSRA-56-01 Progetto lo spirito d'Abruzzo - Abbazia di Santo Spirito di Morrone - Sulmona	MIBACT	5.580.000,00
ABBT-PSRA-64-01 valorizzazione turistica delle stazioni invernali Passolanciano - Maielletta Lotto 1	A.R.A.P.	4.882.500,00
ABBT-PSRA-64-02 valorizzazione turistica delle stazioni invernali Passolanciano - Maielletta - Lotto 2	A.R.A.P.	2.706.300,00

ABBT-PSRA-64-03 valorizzazione turistica delle stazioni invernali Passolanciano - Maielletta Lotto 3	A.R.A.P.	6.789.000,00
ABBT-PSRA-64-04 valorizzazione turistica delle stazioni invernali Passolanciano - Maielletta Lotto 4	A.R.A.P.	1.078.800,00
ABBT-PSRA-64-05 valorizzazione turistica delle stazioni invernali Passolanciano - Maielletta Lotto 5	A.R.A.P.	1.376.400,00
ABBT-PSRA-64-06 valorizzazione turistica delle stazioni invernali Passolanciano - Maielletta Lotto 6	A.R.A.P.	1.162.500,00
ABBT-PSRA-64-07 valorizzazione turistica delle stazioni invernali Passolanciano - Maielletta Lotto 7	A.R.A.P.	790.500,00
	TOTALE SEZIONE I	126.666.000,00
	TOTALE SEZIONE II	91.326.000,00
	TOTALE	<u>217.992.000,00</u>

All. 5

Perenti e somme vincolate non impegnate anni 2004-2007					
Ann o	Capitol o	Determin a	Importo	PV/E C	Descrizio ne
2004	81500	DG3/06	3.186.975,20	PV	L.210 politrasfusi
2005	81500	DG4/22	24.758,28	PV	ufficio unico acquisti
2005	81500	DG4/56	50.000,00	PV	ufficio unico acquisti
2005	81500	DG14/40	1.158.153,70	PV	piano regionale prevenzione
2005	81501	DG15/9	12.416,50	PV	sistemazione hangar
2005	81501	DD8/122	340.000,00	PV	Acquisto immobile Preturo
2005	81502	DG7/18	50.000,00	PV	P.O. Obesità
2005	81502	DG11/72	10.260,83	PV	TSE
2005	81502	DG11/38	6.000,00	PV	Emergenza veterinaria
2005	81502	DG/94	1.108.633,00	PV	piano aggiornamento personale
2006	81502	DG14/12	2.923.431,43	PV	piano regionale prevenzione
2006	81500		1.108.633,00	EV	Piano aggiornamento personale
2006	81500		20.993,00	EV	Progetto firma digitale
2006	81501		204.518,44	EV	Emergenza NBCR
2006	81501		1.074.500,00	EV	Siti hangar ed elisuperfici
2006	81501		758.437,07	EV	P.O. regionali spese di investimento
2006	81502		322.160,60	EV	Gestione procedure
2006	81502		79.007,00	EV	Progetto firma digitale
2007	81500	DG14/65	325.557,87	PV	Piano di prevenzione
2007	81502	DG14/46	22.854,46	PV	campagna vaccinale 2004-2005
2007	81502	DG9/19	82.000,00	PV	rete regionale malattie rare
2007	81502	DG7/73	10.000,00	PV	gara d'appalto broker
2007	81502	DG/147	1.108.663,00	PV	piano formazione personale
TOTALE ANNI 2004-2007			13.987.953,38		

La copertura della perdita aggregata è garantita da 13,335 mln di euro derivanti dalle economie/perenti vincolati risultanti dal Bilancio Finanziario Regionale di cui alla DGR n. 184/C come sopra riportate. Inoltre, si rileva che la regione provvederà alla copertura delle eventuali ulteriori perdite rispetto a quelle risultanti dal CE IV trimestre 2019, che dovessero emergere in fase di riunione congiunta dei Tavoli tecnici con le economie vincolate presenti nel Bilancio Finanziario Regionale di cui alla DGR n. 184/C del 2/07/2019.

Tavolo e Comitato, sentiti gli uffici competenti, rilevano, preliminarmente, che l'ultimo rendiconto approvato dalla Regione Abruzzo è relativo all'esercizio finanziario 2015. Pertanto, il rendiconto 2018 deve essere ancora dappima parificato dalla Corte dei Conti e successivamente approvato, con legge regionale, dal Consiglio regionale. Conseguentemente, si evidenzia l'impossibilità di dare riscontro alle economie/perenti vincolate risalenti alle annualità 2004-2007 indicate nella Determinazione DPF 012/11 del 14/05/2020. Ciò rappresentato, si aggiunge che nell' "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2018" allegato alla DGR n. 384/C del 2/07/2019 recante "Disegno di legge regionale Rendiconto generale per l'esercizio 2018" non è possibile trovare riscontro alle suddette economie/perenti vincolate elencate nella predetta Determinazione DPF 012/11 del 14/05/2020.

Pertanto, in considerazione della non favorevole valutazione della copertura fornita dalla regione con la documentazione precedentemente analizzata, risulta, per il IV trimestre 2019, un disavanzo non coperto per 13,144 mln di euro.

Tavolo e Comitato ricordano altresì che la regione, in virtù del Piano di rientro ha innalzato sui livelli massimi le aliquote fiscali regionali, da destinarsi all'equilibrio del Servizio sanitario

regionale. Ricordano altresì che, in l'applicazione dell'articolo 2, comma 80, della legge n. 191/2009, alla regione, in virtù dei risultati di equilibrio del proprio SSR presenti nei diversi esercizi, è stato consentito di azzerare tale conferimento obbligatorio al SSR. In tali termini la regione ha destinato le corrispondenti entrate fiscali ad altri settori del bilancio regionale, in coerenza con quanto previsto dal citato comma 80.

In tali termini, essendo presente un disavanzo non coperto e non essendo presenti entrate fiscali massimizzate libere, in quanto destinate dalla regione ad altri settori del bilancio regionale, si sono realizzate le condizioni per l'applicazione delle ulteriori massimizzazioni fiscali dello 0,15% per l'IRAP e dello 0,30% per l'addizionale regionale all'IRPEF per l'anno d'imposta 2020, oltre che il blocco delle spese obbligatorie del bilancio regionale fino al 31/12/2021 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 86, della legge n. 191/2009, nell'ambito della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004.

Avendo la regione rappresentato, nel corso della riunione, la volontà di fornire nuove misure per la copertura del disavanzo del IV trimestre 2019, tramite la destinazione di risorse della GSA, Tavolo e Comitato si riservano una nuova valutazione e nuova convocazione nel caso in cui tale documentazione pervenga in brevissimo tempo e, comunque nei termini previsti dalla legge all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004.

Successivamente la regione con i protocolli n. 42_2020 e 44_2020 ha fornito documentazione integrativa per fornire copertura al disavanzo del IV trimestre 2019.

La regione ha rappresentato che al 31 dicembre 2018 le perdite pregresse delle ASL risultano completamente coperte, evincendosi, altresì, un utile d'esercizio della GSA pari a 21,169 mln di euro, atta a garantire la copertura dei risultati d'esercizio 2018 delle ASL.

In merito alla situazione rappresentata nello stato patrimoniale 2018 del SSR, la regione ha precisato che la GSA ha riportato risorse pari a complessivi 30,142 mln di euro, iscritte per 24,548 mln di euro nel conto di SP PAA200 "Contributi per ripiano perdite - Altro" e per 5,594 mln di euro nel conto "Riserve diverse" che, ai sensi della DGR n. 325 del 18/05/2018, sono state destinate, fino a concorrenza dell'importo di 30 mln di euro, al contributo pubblico per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Chieti, ai sensi dell'articolo 180, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (cfr. verbale del 26/07/2018). Pertanto la regione, stante la non congruità ed efficacia della copertura adottata della determinazione n. DPF012/11 del 14/05/2020 (economie vincolate presenti nel bilancio finanziario Regionale di cui alla DGR n. 182/C del 2/07/2019), ha inteso disporre la revoca della Determinazione n. DPF012/11 del 14/05/2020 sopra menzionata e prevedere la copertura della perdita conseguita dal SSR al IV trimestre 2019 con l'utilizzo delle risorse presenti nello Stato Patrimoniale della GSA, nella voce PAA200.

Pertanto la regione ha proceduto ad adottare i seguenti provvedimenti:

1. **DGR n. 290 del 25/05/2020, recante: "D.G.R n. 325 del 18.05.2018: MODIFICA ED INTEGRAZIONE".**

Con tale DGR, la regione provvede alla parziale modifica della DGR n. 325/2018, essendosi determinata una variazione della situazione di fatto (fabbisogno di copertura perdita) che *illo tempore* ha consentito all'amministrazione regionale la destinazione delle risorse presenti in eccesso nel bilancio GSA al contributo pubblico per la realizzazione del nuovo PO SS. Annunziata di Chieti; pertanto, stante l'intervenuto fabbisogno di copertura della perdita d'esercizio al IV trimestre del CE regionale 999, la regione ne ha disposto la copertura mediante gli adempimenti attuativi del disposto della DGR n. 325/2018;

La regione inoltre, ha deliberato che il contributo pubblico di cui all'articolo 180, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 di cui alla DGR n. 325/2018 è garantito mediante l'utilizzo di ulteriori risorse derivanti dall'articolo 20 della legge n. 67/1988, come stabilito nella legge n.145/2018 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 articolo 1, comma 555);

di lavoro dell'art. 79, saranno definite delle linee guida volte alla rendicontazione dei costi e ricavi Covid.

Tavolo e Comitato prendono atto di quanto dichiarato ed invitano la regione ad assicurare rilevazioni dei ricavi e costi Covid coerenti con quanto richiesto dall'articolo 18 del decreto legge n. 18/2020.

Invitano altresì la regione alla trasmissione della bozza del previsto Programma Operativo per la gestione dell'emergenza da COVID-19 da approvarsi da parte del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e da monitorarsi da parte dei predetti Ministeri congiuntamente.

H. VERIFICA ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO

H.1 MONITORAGGIO EROGAZIONE DEI LEA

Il punteggio complessivo dell'adempimento E) (Griglia LEA), oggetto di verifica del Comitato LEA, registra nel 2018 un valore pari a 209, collocandosi al di sopra della soglia di adempienza.

Monitoraggio erogazione dei LEA

Erogazione dei LEA	2015	2016	2017	2018	Valori di riferimento	Fonte
Punteggio adempimento e) Erogazione dei LEA	182	189	202	209	≥ 160 o compreso tra 140 - 160 e nessun indicatore critico	Griglia LEA 2018

Nel corso dell'analisi dello stato di attuazione del Piano di rientro di seguito trattata, si riporta il dettaglio di alcuni specifici indicatori di monitoraggio dell'erogazione dei LEA relativi alle tre macroaree: Prevenzione, Distrettuale ed Ospedaliera.

H.2 PROGRAMMA OPERATIVO 2016 – 2018

Con nota n. 68368 del 6/03/2020 (prot. 32/2020) la regione ha trasmesso la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti dal PO 2016-2018.

Tavolo e Comitato rinviando ogni specifica valutazione nell'ambito della trattazione delle tematiche di seguito riportate.

PREVENZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE

Screening oncologici

Per quanto riguarda l'area della prevenzione, l'indicatore riguardante la quota di residenti che hanno effettuato test di screening oncologici in programmi organizzati, risulta adeguato, con un valore pari a 9 (valore normale).

Prevenzione e promozione alla salute - Screening oncologici

Screening Oncologici	2015	2016	2017	2018	Valori di riferimento		Fonte
Quota di residenti che hanno effettuato test di screening oncologici (tumori mammella, cervice uterina, colon retto) in programmi organizzati	score=7	score=9	score=9	score=9	≥ 9	Normale	Griglia LEA 2018
					7-8	Minimo	
					5-6	Rilevante ma in miglioramento	
					0-4	Non accettabile	

- un costante miglioramento della **quota di pazienti ultra-sessantacinquenni con diagnosi principale di frattura del collo del femore**, operati entro 2 giornate in regime ordinario, che nel 2018 risulta pari al 61,79%, e quindi superiore rispetto al valore di riferimento nazionale.

Assistenza Ospedaliera

Qualità e sicurezza dell'assistenza	2015	2016	2017	2018	Valori di riferimento	Fonte
Tasso di ospedalizzazione (standardizzato per 100.000 abitanti) in età pediatrica (<18 anni) per asma e gastroenterite	94,39	119,64	158,22	178,33	≤ 141	Griglia LEA 2018
Tasso di ospedalizzazione (standardizzato per 100.000 abitanti) in età adulta (>=18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco	405,64	396,71	364,38	358,13	≤ 409	
Percentuale di parti cesarei primari in strutture con meno di 1000 parti/anno	28,60%	25,10%	24,30%	23,70%	≤ 15%	
Percentuale di parti cesarei primari in strutture con 1000 e oltre parti/anno	25,10%	25,00%	25,00%	23,20%	≤ 25%	
Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi principale di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario	32,32%	42,19%	60,53%	61,79%	≥ 60%	

Nella tabella successiva si riporta il dettaglio per struttura della quota di pazienti ultrasessantacinquenni con frattura del collo di femore operati entro 2 giorni (flusso informativo SDO anno 2018 - valore standard di riferimento: ≥ 60%). In rosso sono riportati i valori al di sotto dello standard.

Assistenza Ospedaliera - Quota di pazienti ultrasessantacinquenni con frattura del collo di femore operati entro 2 giorni - 2018

Codice Azienda	Codice Struttura	Classificazione struttura	Denominazione Struttura	Tipo struttura	Provincia	Operati entro 2 gg	Totale Operati	% Operati entro 2 gg 2018 (soglia: ≥60%)
201	13000100	DEA I	PO San Salvatore L'Aquila	Pubblica	L'Aquila	126	189	66,67%
201	13000200	PS	PO Sulmona dell' Annunziata	Pubblica	L'Aquila	83	94	88,30%
201	13000300	DEA I	PO Avezzano "S. Filippo e Nicola"	Pubblica	L'Aquila	156	206	75,73%
204	13001400	DEA I	Ospedale Mazzini	Pubblica	Teramo	98	176	55,68%
204	13001500	PS	Ospedale Maria SS. dello Splendore	Pubblica	Teramo	82	115	71,30%
204	13001600	PS	Ospedale San Liberatore di Atri (te)	Pubblica	Teramo	62	80	77,50%
204	13001700	PS	Ospedale della Val Vibrata	Pubblica	Teramo	69	92	75,00%
203	13001800	DEA II	P.O. "Spirito Santo" Pescara	Pubblica	Pescara	154	413	37,29%
203	13001900	DEA I	P.O. S. Massimo di Penne	Pubblica	Pescara	4	18	22,22%
203	13002000	DEA I	P.O. "SS. Trinità" Popoli	Pubblica	Pescara	31	60	51,67%
203	13002200	NO PS	Casa di Cura Pierangeli	Privata	Pescara	17	22	77,27%
202	13002600	DEA I	P.O. Clinicizz. "SS. Annunziata" Chieti	Pubblica	Chieti	169	221	76,47%
202	13002800	DEA I	P.O. Lanciano Renzetti	Pubblica	Chieti	124	230	53,91%
202	13002900	DEA I	P.O. Vasto S.Pio Da Pietralcina	Pubblica	Chieti	123	175	70,29%

Rete ospedaliera

Tavolo e Comitato, nella scorsa riunione rilevavano come il nuovo atto di programmazione trasmesso (prot. 110/2019), modificasse sostanzialmente i nodi della rete ospedaliera programmata con il DCA n. 79/2016, derogando agli standard del DM n. 70/2015 e invitavano la regione ad un confronto con i competenti uffici del Ministero della salute per gli opportuni approfondimenti, al fine di sottoporre la documentazione alla valutazione del Tavolo di monitoraggio del DM n. 70/2015.

L'emanando PO 2019-2021 prevede, entro luglio 2020, l'adozione di un provvedimento di rimodulazione della rete ospedaliera anche in coerenza con linee di indirizzo su OBI.

Tavolo e Comitato ribadiscono la necessità di un confronto con i competenti uffici del Ministero della salute per approfondire gli assetti programmatori contenuti nella revisione della rete,

trasmessa lo scorso novembre 2019, ribadendo la necessità che la stessa sia adottata nel rispetto degli standard del DM n. 70/2015.

Restano, altresì, in attesa del piano di riorganizzazione dell'offerta ospedaliera per l'emergenza epidemiologica COVID-19 previsto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 34/2020, nel rispetto delle specifiche circolari applicative del Ministero della salute.

Rete EMUR e Reti tempo dipendenti

Per quanto riguarda l'efficienza della rete dell'emergenza-urgenza territoriale, l'indicatore considerato - riferito al tempo intercorrente tra la ricezione delle chiamate da parte della Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso - nel 2018 risulta pari a 18, in linea con la soglia ritenuta adeguata.

Assistenza Ospedaliera - Rete Emergenza urgenza e reti tempo dipendenti

Emergenza-urgenza	2015	2016	2017	2018	Valori di riferimento	Fonte
Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso 75° percentile tempi tra ricezione della chiamata e arrivo del mezzo di soccorso (minuti)	21	21	21	18	≤ 18	Griglia LEA 2018

Con la DGR n. 660 del 4/11/2019 (prot. 113/2019), la regione, intende adeguare il sistema di emergenza urgenza territoriale 118, con l'attivazione di una seconda postazione con mezzo di soccorso infermieristico nel Comune di Lanciano. La postazione è attivata a seguito del parere favorevole espresso dal Comitato Regionale Emergenza Abruzzo (CREA) nella Relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale, allegata alla delibera.

Tavolo e Comitato rinviando alla valutazione del complessivo atto di programmazione della rete ospedaliera.

La tabella seguente riporta i volumi delle PTCA totali effettuate nelle strutture regionali per l'anno 2018. Il valore è riportato in rosso se l'indicatore non raggiunge lo standard di riferimento (almeno 250 interventi/anno – fonte DM n. 70/2015).

PTCA – 2018

Codice Azienda	Codice Struttura	Classificazione struttura	Denominazione Struttura	Tipo struttura	Provincia	PTCA in STEMI	PTCA in non STEMI	TOTALE PTCA (soglia: ≥250)	Emodinamica (DCA 79/2016)
201	13000100	DEA I	P.O.San Salvatore L'Aquila	Pubblica	L'Aquila	58	155	213	X
201	13000300	DEA I	P.O. Avezzano "S. Filippo e Nicola"	Pubblica	L'Aquila	100	160	260	
202	13002600	DEA I	P.O. Clinicizz. "SS. Annunziata" Chieti	Pubblica	Chieti	159	300	459	X
202	13002800	DEA I	P.O. Lanciano Renzetti	Pubblica	Chieti	45	19	64	
202	13002900	DEA I	P.O. Vasto S.Pio Da Pietralcina	Pubblica	Chieti	40	2	42	
203	13001800	DEA II	P.O. "Spirito Santo" Pescara	Pubblica	Pescara	205	482	687	
203	13002200	NO PS	Casa di Cura Pierangeli	Privata	Pescara	1	92	93	
204	13001400	DEA I	Ospedale Mazzini	Pubblica	Teramo	89	386	475	X
204	13001500	PS	Ospedale Maria SS. dello Splendore	Pubblica	Teramo	11	2	13	
204	13001600	PS	Ospedale San Liberatore di Atri (TE)	Pubblica	Teramo	1	22	23	

Con la DGR n. 17 del 13/01/2020 (prot. 4/2020), la regione recepisce l'Accordo Stato-Regioni dell'1/08/2019 relativo alle *Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero*, alle *Linee di indirizzo nazionali sull'Osservatorio Breve Intensivo* e alle *Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovrappollamento in Pronto Soccorso* (Rep atti n. 143/CSR).

Tavolo e Comitato prendono atto.

Si ritiene, pertanto, che la deliberazione regionale sugli Obiettivi di piano 2017 debba essere corredata dalle relazioni/rendicontazioni di quanto effettuato nell'anno precedente e unicamente in riferimento alle risorse relative agli Obiettivi di Piano dell'anno 2016.

I. ADOZIONE PROGRAMMA OPERATIVO 2019 – 2021

Tavolo e Comitato nella riunione 27 novembre 2019 restavano in attesa di ricevere il Programma Operativo 2019-2021 con le integrazioni richieste nel corso della riunione, la regione a tal proposito ha inviato una nuova bozza di Programma operativo 2019-2021 (prot 36_2020).

Nel corso della riunione, la regione ha rappresentato che a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la bozza di Programma Operativo 2019-2021 deve essere adeguata alle nuove contingenze sopravvenute. Tavolo e Comitato restano in attesa dei necessari aggiornamenti. Rappresentano che, in considerazione del periodo emergenziale in corso, la programmazione 2020-2021 andrà aggiornata e resa coerente con quanto risultante dai Programmi operativi Covid.

Nello specifico, rispetto alle sotto riportate azioni, si rappresenta quanto segue

A. Riquilificare il ruolo del Dipartimento Sanità (holding), allineando il fabbisogno e le funzioni degli Uffici alle esigenze emergenti

La regione ha evidenziato di essere in una condizione di sostanziale inadeguatezza numerica delle risorse disponibili presso il Dipartimento, le quali risultano frammentate su 12 Servizi. Tale condizione è stata spesso rilevata anche dai Ministeri affiancanti, ma nessuno sforzo tra quelli fatti finora è risultato definitivo. Pertanto, la regione intende riquilificare il ruolo del Dipartimento Sanità (*holding*), allineando il fabbisogno e le funzioni degli Uffici alle esigenze emergenti, derivanti dai nuovi obiettivi di programmazione sanitaria e all'evoluzione del contesto. Per realizzare questo obiettivo la regione intende ridefinire il fabbisogno di risorse del Dipartimento Sanità (*holding* regionale) con competenze qualificate, necessarie per affrontare in modo progettuale le opportunità e le situazioni critiche e di conseguenza riallocare le risorse presenti e di reclutamento di nuove, in coerenza con lo stato di attuazione del Programma Operativo.

Tavolo e Comitato restano in attesa dei successivi provvedimenti in merito agli interventi che dovranno essere attuati in materia di razionalizzazione della spesa dei beni e servizi, alla riduzione dei tempi di pagamento ed al ricorso alla fatturazione elettronica che rendono ancora più necessario il rafforzamento della struttura regionale.

B. Liberare risorse per raggiungere l'equilibrio economico anche con il supporto del progetto Art. 79.

La regione evidenzia che, nel proprio sistema, permane una strutturale debolezza nella gestione dei fattori produttivi, prospettando per il triennio 2019-2021 un aumento dei costi non correlato ad un miglioramento della qualità dell'assistenza. Pertanto, la regione si pone come obiettivo ristabilire il necessario equilibrio tra i suoi principali fattori produttivi. In particolare, la regione intende:

- o Riquilificare l'acquisto e utilizzo dei farmaci ospedalieri e dei dispositivi medici per frenare l'incremento annuo della spesa, attraverso misure di contenimento dei prezzi e per l'utilizzo appropriato dei beni sanitari, anche incentivando l'utilizzo dei farmaci a minor costo e massimizzando l'acquisto di medicinali innovativi. A tal fine, la regione intende garantire la definizione delle gare in essere da parte della Stazione Unica Appaltante regionale, anche utilizzando un'altra centrale di committenza per l'espletamento delle procedure di gara entro le tempistiche indicate, principalmente ma non esclusivamente, in ambito di farmaci e dispositivi medici, anche ai sensi dell'articolo 37, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016.

Tavolo e Comitato, rimandando a quanto valutato nel proseguito del verbale in merito alle specifiche misure di contenimento in merito alla farmaceutica e ai servizi.



Agenzia per la Coesione Territoriale

L'Agenzia

La coesione

Comunicazione



Seguici su:



AU 6

PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI 2014/2020

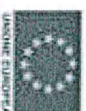
Spesa certificata al 30 giugno 2020



Dati espressi in milioni di Euro

www.agenziacoeione.gov.it

#CoesioneInCorso



Spese per la
Coesione Territoriale

PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI 2014/2020

Spesa certificata al 30 giugno 2020 - Percentuali di spesa

Regione	Fondo	Programmato		Certificato		Quanto resta da spendere	Percentuale di spesa
		Totale	Totale	Totale	Totale		
Piemonte	FSE	872,2	478,4	393,8	54,84%		
Emilia Romagna	FESR	491,9	252,1	229,8	52,32%		
Emilia Romagna	FSE	786,3	384,2	402,1	48,86%		
Friuli V. Giulia	FESR	230,8	105,3	125,5	45,61%		
Lombardia	FSE	970,5	417,3	553,2	43,00%		
PA.Trento	FSE	110,0	46,9	63,1	42,68%		
Toscana	FESR	792,5	318,9	473,6	40,24%		
Toscana	FSE	733,0	279,3	453,7	38,11%		
Valle d'Aosta	FESR	64,4	24,0	40,4	37,32%		
Basilicata	FESR	550,7	200,9	349,8	36,48%		
Friuli V. Giulia	FSE	276,4	99,0	177,4	35,80%		
Liguria	FESR	392,5	126,6	265,9	32,25%		
Valle d'Aosta	FSE	52,6	16,7	35,9	31,75%		
Calabria	FESR-FSE	2.379,0	698,2	1.680,8	29,35%		
Veneto	FSE	764,0	223,4	540,6	29,23%		
Marche	FSE	288,0	82,2	205,8	28,55%		
Sicilia	FESR	4.273,0	1.216,5	3.056,5	28,47%		
Lombardia	FESR	970,5	273,6	696,9	28,19%		
Liguria	FSE	354,5	99,4	255,1	28,04%		
Campania	FESR	4.113,5	1.151,2	2.962,3	27,98%		

Dati espressi in milioni di Euro

1/2

www.agenziacoesione.gov.it

#CoesioneInCorso



Spesa per la
Coesione Territoriale

PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI 2014/2020

Spesa certificata al 30 giugno 2020 - Percentuali di spesa

Regione	Fondo	Programmato		Certificato		Quanto resta da spendere	Percentuale di spesa
		Totale		Totale			
Lazio	FESR	969,1	268,6	700,5	27,72%		
Piemonte	FESR	965,8	264,7	701,1	27,41%		
Sardegna	FSE	444,8	121,8	323,0	27,39%		
Puglia	TESR-FSE	7.121,0	1.931,6	5.189,4	27,13%		
Umbria	FSE	237,5	64,1	173,4	26,98%		
PA Bolzano	FESR	136,6	36,8	99,8	26,95%		
Molise	FESR-FSE	129,0	34,7	94,3	26,88%		
Sardegna	FESR	930,9	249,9	681,0	26,84%		
Veneto	FESR	600,3	160,7	439,6	26,77%		
PA Trento	FESR	108,7	28,9	79,8	26,64%		
PA Bolzano	FSE	136,6	36,0	100,6	26,32%		
Basilicata	FSE	289,6	74,5	215,1	25,71%		
Lazio	FSE	902,5	229,9	672,6	25,48%		
Campania	FSE	837,2	207,3	629,9	24,76%		
Sicilia	FSE	820,1	191,5	628,6	23,35%		
Umbria	FESR	412,3	95,6	316,7	23,19%		
Abruzzo	FESR	271,5	61,9	209,6	22,79%		
Abruzzo	FSE	142,5	30,6	111,9	21,47%		
Marche	FESR	585,4	120,4	465,0	20,57%		

Dati espressi in milioni di Euro

2/2

www.agenziacoesione.gov.it

#CoesioneInCorso



UNIONE EUROPEA



Spesa per la
Coesione Territoriale

Programmazione comunitaria 2014-2020: target di spesa N+3 al 31 dicembre 2019

Nome	Tipo	Fondo	Importo Programmato Complessivo	Domanda di pagamento (UE)	N+3 (UE) al 31.12.2019	Certificato Totale (TOT)	N+3 (TOT) al 31.12.2019
Abruzzo	POR	FESR	271.509.780	30.935.242	29.772.574	61.870.484	59.545.149
Basilicata	POR	FESR	550.687.552	149.227.762	108.376.973	200.915.328	146.447.610
Campania	POR	FESR	4.113.545.843	844.486.390	809.544.143	1.125.981.853	1.079.392.191
Emilia Romagna	POR	FESR	481.895.272	104.383.889	63.224.529	208.767.778	126.449.058
Friuli V. Giulia	POR	FESR	230.779.184	45.562.510	30.278.166	91.125.020	60.556.333
Lazio	POR	FESR	969.065.194	134.319.677	118.313.406	268.639.354	236.626.812
Liguria	POR	FESR	392.545.240	63.301.418	51.501.827	126.602.836	103.003.654
Lombardia	POR	FESR	970.474.516	125.955.876	117.424.197	251.911.752	234.848.395
Marche	POR	FESR	585.383.288	60.211.802	37.708.097	120.423.604	75.416.194
PA Bolzano	POR	FESR	136.621.198	18.412.849	17.924.664	36.825.699	35.849.328
PA Trento	POR	FESR	108.668.094	14.472.616	14.265.500	28.945.231	28.531.001
Piemonte	POR	FESR	965.844.740	132.386.992	126.994.129	264.773.985	253.988.258
Sardegna	POR	FESR	930.979.082	124.948.665	122.587.904	249.897.329	245.175.807
Sicilia	POR	FESR	4.273.038.791	972.054.330	896.994.440	1.215.466.677	1.121.641.813
Toscana	POR	FESR	792.454.508	159.437.971	104.040.162	318.875.943	208.080.325
Umbria	POR	FESR	412.293.204	47.814.318	45.265.072	95.628.636	90.530.143
Valle d'Aosta	POR	FESR	64.350.950	11.419.982	8.442.828	22.839.964	16.885.655
Veneto	POR	FESR	600.310.716	80.349.548	74.138.900	160.699.096	148.277.800
Calabria	POR	FESR-FSE	2.378.956.841	523.612.247	460.664.249	698.149.662	614.218.999
Molise	POR	FESR-FSE	129.030.262	19.575.175	19.301.213	33.570.584	33.073.251
Puglia	POR	FESR-FSE	7.120.958.992	965.804.154	920.893.358	1.931.608.308	1.841.786.716
Abruzzo	POR	FSE	142.503.150	15.299.994	14.780.501	30.599.987	29.561.003
Basilicata	POR	FSE	289.624.168	37.235.899	36.087.967	74.471.799	72.175.934
Campania	POR	FSE	837.176.347	146.588.399	143.480.659	195.451.198	191.307.545
Emilia Romagna	POR	FSE	786.250.182	152.530.539	94.919.375	304.523.231	189.838.750
Friuli V. Giulia	POR	FSE	276.427.814	49.475.090	34.124.232	98.950.181	68.248.464
Lazio	POR	FSE	902.534.714	114.965.897	103.178.776	229.931.794	206.357.551
Liguria	POR	FSE	354.544.768	49.707.739	43.495.291	99.415.477	86.990.581
Lombardia	POR	FSE	970.474.516	197.731.582	117.424.196	395.463.164	234.848.393
Marche	POR	FSE	287.979.618	36.188.924	34.529.585	72.377.847	69.059.171
PA Bolzano	POR	FSE	136.621.198	17.977.834	17.924.664	35.955.667	35.849.328
PA Trento	POR	FSE	109.979.984	17.919.765	13.491.564	35.839.530	26.983.127
Piemonte	POR	FSE	872.290.000	218.102.914	103.350.259	436.174.769	206.700.519
Sardegna	POR	FSE	444.800.000	57.528.590	51.897.983	115.057.181	103.795.966
Sicilia	POR	FSE	820.096.428	143.595.343	141.539.410	191.460.457	188.719.214
Toscana	POR	FSE	732.963.216	127.573.512	88.890.572	255.147.023	177.781.143
Umbria	POR	FSE	237.528.802	29.812.463	28.633.400	59.624.908	57.266.800
Valle d'Aosta	POR	FSE	52.622.850	7.111.043	5.558.059	14.222.087	11.116.117
Veneto	POR	FSE	764.031.822	111.680.368	95.619.070	223.360.736	191.238.141
Cultura e sviluppo	PON	FESR	490.933.334	99.249.041	96.615.481	132.332.054	128.820.642
Imprese e competitività	PON	FESR	3.058.236.869	443.641.499	350.045.261	628.703.417	497.009.474
Iniziativa PMI	PON	FESR	322.500.000	100.000.000	80.425.000	102.500.000	82.435.625
Infrastrutture e reti	PON	FESR	1.843.733.334	373.788.147	362.845.968	498.384.196	483.794.624
Governance e Capacità Istituzionale	PON	FESR-FSE	780.755.322	158.760.387	143.847.907	212.489.753	192.838.560
Legalità	PON	FESR-FSE	610.333.334	67.484.436	64.185.361	89.979.248	87.589.637
Città metropolitane	PON	FESR-FSE	858.941.334	153.173.264	146.834.891	222.409.400	214.864.180
Ricerca e innovazione	PON	FESR-FSE	1.189.687.501	243.961.679	238.170.222	318.092.161	310.967.701
Per la Scuola	PON	FESR-FSE	2.852.183.135	394.463.099	369.717.193	722.131.492	669.906.314
Inclusione	PON	FSE	1.218.342.885	154.025.785	151.775.894	232.813.633	224.521.203
Iniziativa Occupazione Giovani	PON	FSE-IOG	2.785.351.487	915.998.194	825.528.635	1.170.802.300	1.073.580.052
Sistemi politiche attive per l'occupazione	PON	FSE	1.729.452.575	301.007.074	273.284.222	475.473.010	427.760.086
TOTALE			53.238.293.934	9.565.251.912	8.449.857.927	15.187.656.822	13.302.250.331